

## **Chiesa di S. Paolo detta Chiesa Rossa**

Per il colore della facciata principale. Attestata nel 1255 ma d'origine altomedievale. Le indagini archeologiche del 1898 portarono infatti alla luce la primitiva aula quadrangolare orientata con abside semicircolare e portico a O, riferibile al VII-VIII sec. In epoca tardoromanica furono intrapresi lavori di trasformazione di cui rimangono tracce nell'odierna facciata principale (portale in pietra con arco a tutto sesto, finestra a croce) e nella parte inferiore del campanile. L'attuale edificio risalente al XV sec. fu decorato tra la fine del XV e la prima metà del XVI sec., sia all'esterno che all'interno, con affreschi in gran parte attr. alle botteghe di Cristoforo e Nicolao da Seregno e ad Antonio da Tradate. Restauri, 1898- 1900 (Augusto Guidini), 1975, 1980 e 2000-02 (Franco Moro).

Portale rinascimentale del 1543 sormontato da una lunetta affrescata con l'Imago Pietatis, XV sec. Accanto è raffigurato un gigantesco S. Paolo attr. ad A. da Tradate, fine XV-inizio XVI sec. Navata coperta da un soffitto ligneo a cassettoni dipinto, 1540. Sulla parete terminale del coro voltato a crociera: strappo di un affresco della Crocifissione, inizio XV sec.; nella vela soprastante, figura d'evangelista, inizio XVI sec. Sull'arco trionfale: tracce di un'Annunciazione e pitture decorative attr. alla bottega dei Seregnesi, seconda metà XV sec. Altare con paliotto ligneo dipinto simile a quelli dei tre altari laterali, inizio XVIII sec. Sulla parete S della navata sono raffigurati la «Sedes gratiae» con committente, recante la data 155[?], una grande Ultima Cena attr. a Nicolao da Seregno, seconda metà XV sec., e i SS. Antonio Abate e Sebastiano, quest'ultimo rappresentato tre volte. Al centro della parete sin.: altare sormontato da una grande nicchia nella quale è dipinta la Madonna tra i SS. Pietro e Paolo, opera cinquecentesca in parte ritoccata nel XVII sec., coronata dalla figura di Cristo. Accanto: Madonna col Bambino e S. Antonio Abate attr. a Gian Giacomo Gorla, 1549. Ai lati dell'arco trionfale: altari con ancone e statue in stucco di Giovanni Battista Rezia, 1678 (altare di S. Antonio Abate), e di Pietro Beltramello, 1698 (altare di S. Nicola di Bari). Nella parete S della navata sono murati due epitaffi del XVI sec.

---

### **Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:**

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC  
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

[www.kulturgueterschutz.ch](http://www.kulturgueterschutz.ch) -> Italiano

